

esportazione da 270, a 490 milioni. E che l'Italia vi abbia interesse e che vi possa sperare vantaggi maggiori, appare dal fatto che nel breve periodo di 5 anni, dal 1892 al 1897, l'importazione è salita da 6 a 19 milioni, e l'esportazione da 500,000 lire è salita ad un milione e mezzo.

Io penso adunque che l'Italia non possa restare estranea al movimento commerciale della Cina, ma debba cercare di trarre i maggiori vantaggi che può da questo grande mercato che si apre nell'Estremo Oriente. E penso che il nostro Governo debba agire energicamente per ottenere dalla Cina quelle facilitazioni che le altre nazioni hanno già ottenute, e che sono indispensabili allo sviluppo del nostro commercio e della nostra navigazione.

L'onorevole Bonin ha deplorato il ritardo con cui il nostro Governo ha agito. Siamo d'accordo; anch'io credo che si sarebbe dovuto agire subito ed energicamente; ma non sono con lui d'accordo quando egli non approva che si agisca, nella questione cinese, d'accordo con le altre potenze.

In una questione in cui molti Stati sono impegnati e i cointeressati, non si può fare una politica esclusivista, e non si può non tener conto dei possibili amici, e dei possibili nemici.

L'onorevole Bonin, che è stato al Governo, deve comprendere quanto sia giusto quello che io dico. Nè posso essere d'accordo con lui nello sconsigliare l'occupazione della baia di San Mun.

Se quella località è indispensabile per il nostro commercio e per la nostra navigazione, se le trattative sono già spinte e inoltrate, noi non possiamo retrocedere senza meritarcene un biasimo all'interno ed all'estero. Si può deplorare di non avere agito subito ed energicamente, ma non si può approvare di ritirarci. (*Interruzioni — Rumori*).

L'onorevole Barzilai ha detto ieri che l'Italia fa come i bambini i quali, vedendo che ad altri si dà qualche cosa, battono i piedi e piangono perchè qualche cosa vogliono anch'essi. Ma non essendo preparati, egli ha detto, non si può pretendere nulla, e non si ottiene nulla. Io, che ammiro l'intelligenza e l'arte oratoria dell'onorevole Barzilai, e che so quanto egli ami l'Italia, avrei desiderato che quelle parole non avesse dette. Perchè vuol dipingerci così piccoli ed impo-

tenti agli occhi di tutti? Saremo piccoli e impotenti: ma quando si ha coscienza dei propri diritti, si ha il dovere di difenderli e cercare di ottenerli ad ogni costo. (*Commenti — Approvazioni*).

Presidente. Viene ora la volta dell'onorevole Rovasenda il quale chiede di interpellare il Governo « sulla intrapresa iniziata in Cina. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Rovasenda.

Rovasenda. Stante l'ampio svolgimento che ha avuto questa discussione, e seguendo l'esempio di altri colleghi, rinunzio a svolgere la mia interpellanza, riservandomi di rispondere dopo che avrò udite le dichiarazioni che farà il Governo. (*Commenti — Approvazioni*).

Presidente. Viene ora la interpellanza dell'onorevole Sonnino-Sidney al ministro degli esteri « intorno all'azione del Governo in Cina in relazione con la sua politica generale all'estero. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Sonnino-Sidney.

Sonnino-Sidney (*Segni d'attenzione*). Al punto in cui è giunta la discussione, mi pare che convenga udire le risposte del Governo ai molti ed importanti quesiti fatti dai vari oratori nei loro notevoli discorsi intorno alla questione speciale della nostra azione in Cina, prima di allargare la discussione e di entrare nelle altre questioni interessanti la nostra politica generale all'estero.

Per queste ragioni, in attesa delle dichiarazioni del Governo, rinunzio allo svolgimento della mia interpellanza riservandomi di parlare ove ne sia il caso dopo le risposte del ministro. (*Commenti — Approvazioni — Rumori*).

Presidente. Viene ora l'interpellanza dell'onorevole Pantano al ministro degli affari esteri « intorno ai criteri che guidano la politica economica del Governo nei suoi rapporti con la Cina e con le nostre colonie libere. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Pantano.

Pantano. Impaziente anch'io di udire la parola del Governo, rinunzio a svolgere la mia interpellanza. (*Commenti — Approvazioni — Rumori*).

Presidente. Viene ora l'interpellanza dell'onorevole Prinetti al ministro degli affari esteri « intorno ai metodi ed agli obbiettivi